

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 ottobre 2024, n. 617

[ID VIA 1037] - Procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "Ampliamento di un'attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari" sito nel Comune di Altamura (Ba) di cui alla D.D. n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

Proponente: Ditta AGR I VIESTI S.R.L. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010). Pratica SUAP Nr. 32812 del 23/03/2020

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.6 comma 9
- della L. 241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Premesso che:

- Con propria nota prot. n. 90449 del 07.10.2024, acquisita al prot. regionale n. 486520 del 07.10.2024, lo Sportello Unico Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura ha comunicato che *"...omissis....sulla piattaforma telematica e-SUAP è disponibile la comunicazione con allegata dichiarazione e documentazione integrativa prodotta..."* dalla Ditta Agri Viesti Srl e inerente la richiesta di Valutazione Preliminare ex art.6 co.9 del TUA per la Pratica SUAP n. 32812 del 23/03/2020 relativa alle modifiche progettuali per il progetto di *"Ampliamento di un'attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari"* sito nel Comune di Altamura (Ba), escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

RILEVATO CHE:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA con il rilascio dei provvedimenti conclusivi:
 - Provvedimento conclusivo di esclusione dalla procedura di V.I.A. - Determina Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
 - Provvedimento di Verifica di Ottemperanza della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la società Agri Viesti S.r.l. rappresenta che [...] *Il progetto autorizzato prevede la realizzazione di un Impianto Molitorio per costituire una filiera corta a servizio dell'impianto di stoccaggio esistente al fine di evitare l'aumento del traffico veicolare, di mezzi pesanti, verso altri mulini dislocati in altre zone. La condizione necessaria per realizzare la filiera corta e che l'impianto molitorio a farsi sia localizzato in prossimità dell'impianto di stoccaggio cereali esistente.*

L'area di intervento, comprensiva della superficie territoriale relativa all'attività esistente e di quella in ampliamento, è pari a 67.293,69 m². L'area è individuata catastalmente al foglio 168 p.lle n. 598 e 600 (parte). Le particelle citate, e quindi tutta l'area oggetto di studio, risultano essere di proprietà della stessa ditta. L'uso attuale del terreno di sedime del mulino è "Seminativo". L'ubicazione in adiacenza ad un'area già urbanizzata (stoccaggio cereali) è giustificato dal fatto che non vi sono aree di tali dimensioni nella zona industriale di Altamura e comunque si va ad occupare un'area di proprietà, un'area priva di peculiarità ambientali. Un ulteriore aspetto positivo sarà quello di creare una filiera corta dove la materia prima sarà a disposizione nell'impianto di stoccaggio esistente e sarà convogliata al mulino a

realizzarsi mediante rulli trasportatori senza aver bisogno di mezzi che trasportano la materia prima. In questo modo si avranno meno emissioni di CO2 nell'ambiente.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006")

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" e "Relazione Tecnica" emerge che la modifica progettuale in valutazione con la presente istanza art. 6 co. 9 del TUA deriva dalla necessità di rispettare una prescrizione impartita dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Bari. In particolare nei due elaborati sopra citati si legge che "[...]Per il progetto in oggetto è stata inoltre chiesta, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Bari, "Valutazione Progetto ai fini antincendio" ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 a cui è seguita una richiesta integrativa con protocollo Ufficiale U.0030411.16-11-2022. Nella nota integrativa, ai fini di limitare il rischio incendio per l'attività adiacente, al primo punto della stessa, è stato richiesto di rispettare quanto previsto dal livello di prestazione II della Strategia "S.2 Resistenza al fuoco". Tale misura, punto S.2.4.2 del Codice di Prevenzione Incendi, consiste nella "Interposta distanza di separazione su spazio a cielo libero non inferiore alla massima altezza della costruzione verso altre opere da costruzione e verso confine dell'area su cui sorge l'attività medesima".

Al fine di rispettare la condizione sopra riportata si è reso necessario traslare le strutture destinate ad Attività Molitoria ad una distanza pari a 35 m dalla struttura adiacente destinata a Stoccaggio di cereali rispetto alla distanza prevista nella precedente proposta pari a 20 m.

La realizzazione dell'intervento rimango invariante in quanto la modifica proposta comporta una mera traslazione delle strutture all'interno al lotto di proprietà della stessa società.

Pertanto, il progetto finale rispetto al precedente si differenzia solo per la distanza del mulino dai silos. (cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006" e "Relazione Tecnica")

- nell'elaborato "Relazione Tecnica", il Proponente dichiara che [...] *La modifica proposta non comporta varianti temporali per realizzazione dell'opera.*

La modifica proposta non comporta modifiche al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti rispetto a quanto già valutato ed autorizzato.

La modifica proposta non comporta ulteriori variazioni in termini di variazioni di superficie, volume, altezza, tipologia di prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie utilizzate, energie, dismissione impianto ecc.

Considerando la natura della modifica proposta non saranno adottate ulteriori misure per prevenire, ridurre, mitigare gli effetti sulle componenti ambientali nonché delle misure di monitoraggio rispetto a quanto già valutato e autorizzato.

(cfr., elaborato "Relazione Tecnica")

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e la Relazione tecnica trasmesse dalla Ditta AGRICOLA VIESTI S.R.L. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010)-Pratica SUAP Nr. 32812 del 23/03/2020 con pec del 07.10.2024, acquisita al prot. regionale n. 486520 del 07.10.2024;

RILEVATO che, al fine di rispettare una prescrizione impartita dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Bari, la Ditta AGRICOLA VIESTI S.R.L. intende traslare le strutture destinate ad Attività Molitoria ad una distanza pari a 35 m dalla struttura adiacente destinata a Stoccaggio di cereali rispetto alla distanza prevista nella precedente proposta pari a 20 m e che la traslazione avverrà all'interno al lotto di proprietà della stessa società.

RILEVATO che la Ditta AGRI VIESTI S.R.L non dichiara modifiche al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti rispetto a quanto già autorizzato con il provvedimento conclusivo di Verifica di assoggettabilità a VIA richiamato in premessa;

RILEVATO che la Ditta AGRI VIESTI S.R.L non dichiara ulteriori variazioni in termini di variazioni di superficie, volume, altezza, tipologia di prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie utilizzate, energie, dismissione impianto ecc. rispetto a quanto già autorizzato con il provvedimento conclusivo di Verifica di assoggettabilità a VIA richiamato in premessa;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** la proposta di modifica non sostanziale, così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e "Relazione tecnica", presentata dalla Ditta AGRI VIESTI S.R.L. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010)-Pratica SUAP Nr. 32812 del 23/03/2020 **non sostanziale ai fini VIA**, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Ditta AGRI VIESTI S.R.L. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010)-Pratica SUAP Nr. 32812 del 23/03/2020, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

- pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:

Agri Viesti S.r.l. tommaso.tragni10168@pec.ordingbari.it

SUAP Sistema Murgiano suapsistemamurgiano@pec.it

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 8 pagine, per un totale di 16 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID VIA 1037_Lista di controllo.pdf - 3d46b08296b0aa77f238423bfac149ea48134076b5a525e97368039388ceee17

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)

Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto
Pratica SUAP n. 32812 del 23/03/2020 Progetto per la realizzazione di un IMPIANTO MOLITORIO in ampliamento di attività produttiva esistente, sita alla S.P. n.235 Altamura-Santeramo, individuato nel Catasto del Comune di Altamura al fg. 168 part.IIe 598 e 600 (parte), ai sensi della D.G.R. 11 dicembre 2018, n. 2332, recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

2. Tipologia progettuale	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	Realizzazione di un mulino
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera <u>_b_</u>	"impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale" epunto 4 lett. h) "molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume"

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Il progetto previsto prevede la realizzazione di un Impianto Molitorio per costituire una filiera corta a servizio dell'impianto di stoccaggio esistente al fine di evitare l'aumento del traffico veicolare, di mezzi pesanti, verso altri mulini dislocati in altre zone. La condizione necessaria per realizzare la filiera corta è che l'impianto molitorio a farsi sia localizzato in prossimità dell'impianto di stoccaggio cereali esistente. L'intervento in oggetto prevede l'ampliamento di una attività produttiva esistente in variante allo strumento urbanistico (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010). La prescrizione indicata dai VV.FF. è quella di allontanare il mulino dai silos per una distanza di m. 35. Pertanto, il progetto finale rispetto al precedente si differenzia solo per la distanza del mulino dai silos.

4. Localizzazione del progetto
L'impianto molitorio, adibito allo stoccaggio e alla trasformazione di grano duro in semola e farina, ricade attualmente su un lotto di circa 24.741 m ² sito in agro di Altamura il località Mass. Paparale, con accesso per mezzo di viabilità secondaria dalla SP 235 al Km 2+515. La realizzazione dell'impianto molitorio prevede la trasformazione con parziale edificazione di una superficie attualmente non edificata. L'area infatti presenta una conduzione agraria non di pregio, attualmente utilizzata a seminativo.

Nel complesso l'area di intervento, comprensiva della superficie territoriale relativa all'attività esistente e di quella in ampliamento, è pari a 67.293,69 m². L'area è individuata catastalmente al foglio 168 p.lle n. 598 e 600 (parte). Le particelle citate, e quindi tutta l'area oggetto di studio, risultano essere di proprietà della stessa ditta. L'uso attuale del terreno di sedime del mulino è "Seminativo".

L'ubicazione in adiacenza ad un'area già urbanizzata (stoccaggio cereali) è giustificato dal fatto che non vi sono aree di tali dimensioni nella zona industriale di Altamura e comunque si va ad occupare un'area di proprietà, un'area priva di peculiarità ambientali. Un ulteriore aspetto positivo sarà quello di creare una filiera corta dove la materia prima sarà a disposizione nell'impianto di stoccaggio esistente e sarà convogliata al mulino a realizzarsi mediante rulli trasportatori senza aver bisogno di mezzi che trasportano la materia prima. In questo modo si avranno meno emissioni di CO₂ nell'ambiente

5. Caratteristiche del progetto

L'intervento in oggetto propone l'ampliamento dell'attività produttiva esistente, in ragione della necessità di adottare innovazioni tecnologiche atte ad aumentare la produzione e garantire una diversificazione della gamma offerta di prodotto finito. Il fabbricato dell'impianto molitorio sarà così costituito:

- Trasportatori di collegamento dall'impianto di stoccaggio, per il trasporto della materia prima (cereali) sino all'impianto molitorio.
- Impianto molitorio, delle dimensioni totali di m 52,80 x 15,90 x (h) 32,50, costituito da una sezione interna di stoccaggio giornaliero (daily bin e celle di bagno), ovvero silos in c.a. per il lavaggio e la bagnatura dei cereali, e dall'impianto vero e proprio, costituito da attrezzature e macchinari distribuiti su diversi livelli, a partire dal livello più alto, ove, attraverso sistemi pneumatici, viene trasportato il cereale per subire, con la discesa attraverso i vari piani inferiori (plansifter, semolatrici e laminatoi), il processo di pulizia e raffinazione.
- Silos di stoccaggio dei prodotti finiti, delle dimensioni totali di m 15,60 x 18,60 x (h) 34,20, suddivisi per granulometria e/o tipologia, costituiti da struttura in acciaio dotata di sistema di carico di autocisterne per sfarinati per alimentazione umana.

L'opera prevista non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Le aree di cantiere saranno interne al lotto. I materiali di scavo delle fondazioni (rocce da scavo) saranno stoccate all'interno del lotto, in aree prestabilite e convogliati a discariche controllate.

Nella fase di cantiere, si adotteranno tutte le tecniche per non arrecare aumenti di polveri nelle aree circostanti, adottando i seguenti accorgimenti: irrogazione di acqua durante le fasi di scavo e lavaggio dei pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere.

Nella fase di esercizio saranno realizzati piazzali con betonelle per lasciare per quanto possibile invariata la varianza idraulica. In questa fase saranno realizzate le opere di mitigazione previste in progetto per minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili

Per quanto riguarda la zona SIC-ZPS in zona non è presente habitat naturale pertanto non si prevede alcuna riduzione dello stesso. Sono previsti interventi di mitigazione con la piantumazione di specie autoctone lungo i confini del lotto. Per quanto riguarda la presenza il falco Grillaio saranno collocate alcuni nidi artificiali per consentire la nidificazione.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA	N. 00008 del 11/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089 Codice CIFRA. (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00010
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	con nota prot. n. 12929 del 22.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1349 del 03.02.2023- allegato 5 alla presente per farne parte integrante- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio già reso nell'ambito della conferenza di servizi ex art.8 DPR 160/10
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	con nota prot. n. 12929 del 22.11.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1349 del 03.02.2023- allegato 5 alla presente per farne parte integrante- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio già reso nell'ambito della conferenza di servizi ex art.8 DPR 160/10
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> <i>la zona si presenta fortemente antropizzata</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>pannelli fotovoltaici</i>		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>rocce da scavo (materiale inerte)</i>		<i>Perché: si utilizzeranno per lo stoccaggio temporaneo aree interne al lotto</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>la zona rientra in SIC-ZPS L'uso del suolo è "seminativo"</i>		<i>Perché:</i> <i>l'area è utilizzata a seminativo</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: è parzialmente urbanizzata</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione:		Perché:	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: Zona 3		Perché:	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

10. Allegati			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Planimetria generale con posizione indicata dai VV.FF.		Tav_1
2	Planimetria con le indicazioni della posizione originale del mulino e la posizione imposta dai VV.FF.		Tav_2
3	Ubicazione Urbanistica - Contesto Ambientale		Tav_3
4	Planimetria con Interventi di mitigazione		Tav_3

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.